



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 5, comma 2, del D.M. 28 maggio 2010 - Convenzione tra Ministero Sviluppo Economico e l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Organismo Notificato Istituto Marchio di Qualità IMQ, del 27 settembre 2012. Decreto di impegno e contestuale erogazione di € 74.125,00 (residui passivi correnti in perenzione amministrativa riassegnati al cap. 1650 per l'esercizio finanziario 2019, P.G. 85) a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per erogazione quota a saldo.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico) per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 28 maggio 2010, espletata la procedura di consultazione delle Commissioni parlamentari competenti, ha individuato, ai sensi dell'articolo 148 della legge n. 388 del 2000, iniziative a favore dei consumatori per l'importo complessivo di € 38.830.483,74;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del citato decreto 28 maggio 2010 che ha destinato l'importo di € 3.800.000,00 al Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica- "per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del citato decreto del 28 maggio 2010 la DGMCCVNT potrà stipulare convenzioni con la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Unione italiana delle Camere di commercio, ovvero con altri enti ed organismi pubblici, con le quali disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, l'attività di controllo e monitoraggio, le modalità di

rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi convenzionati;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, che all'art. 63 stabilisce le funzioni dell'Agenzia delle Dogane;

VISTO il Testo Unico Legislazione Doganale - TULD n. 43 del 23 gennaio 1973 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente disposizioni legislative in materia doganale, nonché l'art. 2 dello Statuto dell'Agenzia delle Dogane, ai sensi del quale l'Agenzia stessa assicura il contrasto agli illeciti tributari ed extra tributari;

VISTO il regolamento (CE) n. 765/2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti, con particolare riguardo ai controlli sulla conformità delle merci importate da Paesi terzi alle norme in materia di sicurezza dei prodotti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, i consumatori, la vigilanza e la normativa tecnica è tenuta, ai sensi degli artt. 16, 17, 18 e 19 del predetto Regolamento (CE), ad effettuare programmi di vigilanza del mercato riguardante i settori di propria competenza e a comunicare tali programmi agli Stati membri e alla Commissione Europea;

VISTA la convenzione stipulata in data 27 settembre 2012 (prorogata da ultimo al 31/03/2016 prot. n.274163 del 16/12/2015), tra la DGMCCVNT e l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Organismo Notificato Istituto Marchio di Qualità IMQ - per la realizzazione di iniziative in materia di controllo del mercato e tutela del consumatore su campioni di giocattoli, presenti all'importazione e fermati dagli uffici doganali nel corso di controlli di competenza, in quanto sospettati di non possedere requisiti di sicurezza e/o di violare le regole relative alla marcatura CE - che disciplina i rispettivi ambiti di collaborazione, le attività da realizzarsi a fronte di un corrispettivo di € 200.000,00 che il Mise corrisponderà all'Agenzia delle Dogane, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di monitoraggio e le modalità di rendicontazione;

VISTO il decreto DGMCCVNT n. 214144 del 16/10/2012, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio con il n. 1353 in data 24/10/2012, con il quale si è provveduto all'approvazione della predetta convenzione ed al relativo impegno di complessivi € 200.000,00 in favore dell'Agenzia delle Dogane;

VISTO il decreto DGMCCVNT del 03/12/2013, con il quale si è provveduto all'erogazione di una prima quota di €30.000,00 pari al 15% dell'importo totale della convenzione di € 200.000,00 relativamente alla prima relazione di attività presentata in favore dell' Agenzia delle Dogane;

VISTO il decreto DGMCCVNT del 16/07/2014, con il quale si è provveduto all'erogazione di una seconda quota di € 30.000,00 pari al 15% dell'importo totale della convenzione di € 200.000,00 relativamente alla seconda relazione di attività presentata in favore dell' Agenzia delle Dogane;

VISTO il decreto DGMCCVNT del 16/07/2014, con il quale si è provveduto all'erogazione del 65% della terza quota del 15% dell'importo di € 200.000,00, pari a € 19.500,00 relativamente alla sola quota afferente alle attività realizzate dall'Istituto Superiore di Sanità;

VISTA la nota prot n. 0169470 del 22/09/2015 con la quale, ai sensi dell' articolo 8 della convenzione del 27 settembre 2012 si è provveduto alla sostituzione dell'organismo Notificato Istituto Marchio di Qualità IMQ ed al subentro dell'organismo di valutazione della Conformità CSI SpA Certificazione e Testing;

VISTE le note n.133412 del 05/12/2018 e n.14131 dell'11/02/2019 con le quali l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha presentato la richiesta di liquidazione della quota a titolo di saldo, per l'importo di **€ 74.125,00** (di cui € 61.000,00 relativamente alle attività dell'Istituto Superiore di Sanità mentre € 13.125,00 riferite a quelle dell'Organismo di valutazione della Conformità CSI SpA Certificazione e Testing), unitamente alle rendicontazioni finali previste dall'articolo 5 della richiamata della Convenzione stipulata in data 27 settembre 2012;

CONSIDERATO che, in relazione alla richiesta di saldo e alle rendicontazioni sulle attività trasmesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la competente Divisione VII della DGMCCVNT, con nota n.47721 del 28/02/2019 ha comunicato le risultanze positive dell'esame istruttorio condotto sulla documentazione presentata confermando altresì che è possibile procedere con l'erogazione del saldo pari ad **€ 74.125,00**;

VISTA la nota n. 0059563 del 14/03/2019 di richiesta di riassegnazione in bilancio dei residui in perenzione amministrativa, relativi ad impegni assunti nel 2012 dalla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica (ex DGAMTC) sul capitolo 1650 di questo Ministero, per l'ammontare di **€ 74.125,00** per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti Linea di intervento di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del D.M. 28 maggio 2010;

VISTO il decreto DMT n.26578 del 23 maggio 2019, registrato il 14 giugno 2019, Reg.ne CDC n. 872 – fascicolo 21, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la riassegnazione di residui passivi perenti di spese correnti, a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2019 e l'assegnazione in termini di competenza e cassa del predetto importo di **€ 74.125,00**;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 5 della richiamata della Convenzione stipulata in data 27 settembre 2012, si può procedere all'erogazione in favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli del suddetto importo a saldo di **€ 74.125,00**;

CONSIDERATO inoltre che a fronte dell'ammontare complessivo previsto in convenzione di € 200.000,00 è stata già erogata complessivamente la somma di € 79.500,00, residuano pertanto risorse pari ad **€ 46.375,00** ($€200.000,00 - € 79.500,00 - € 74.125,00 = € 46.375,00$) che costituiranno economie di spesa;

VISTA la circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato – IGF – Ufficio XI – con la quale sono stati dettati chiarimenti in merito all'attuazione dell'art.48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed, in particolare cita “ ..., si reputa che la norma di cui al citato articolo 48/bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche”, in cui l'Ente citato nelle premesse trova collocazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

RITENUTO di indicare nell'ordine di pagamento il codice gestionale 089, in quanto non è dato rinvenire, nell'elenco delle codifiche disponibili, la relativa pertinente tipologia di spesa;

DECRETA

Art. 1

1. In attuazione della convenzione "GIOCATTOLO SICURO 2013-2014" stipulata in data 27 settembre 2012 e prorogata al 31/03/2016, tra la DGMCCVNT di questo Ministero e l'Agenzia delle Dogane, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Organismo Notificato Istituto Marchio di Qualità IMQ è impegnato e contestualmente è erogato in favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, relativamente alle attività svolte dall'Istituto Superiore di Sanità (€ 61.000,00) e dall'Organismo di valutazione della Conformità CSI SpA Certificazione e Testing (€ 13.125,00), l'importo di **€ 74.125,00** (euro settantaquattromilacentocinquante/00), a titolo di saldo per le attività svolte.
2. Il suddetto importo va pagato sul conto di tesoreria unica:
n. 12107
Intestatario: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Istituto Bancario: Banca d'Italia - Sede: Via Capo le Case, 45 - 00184 Roma
IBAN: **IT12Z010000324534830012107**
CAB: 348
3. La relativa spesa graverà sul capitolo 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", P.G. 85 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2019, conto competenza 2019.
4. A fronte del all'impegno di spesa complessivo di € 200.000,00, al netto delle somme già erogate di € 79.500,00 e dell'importo a saldo di cui al comma 1, residuano risorse pari ad € 46.375,00 che vanno assegnate all'economia di bilancio.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)

F.to digitalmente
Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.